



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV – Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici "Contracta" della Provincia di Trento, per il servizio di trascrizione delle deposizioni dei testi nelle udienze penali effettuate presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace situati nel territorio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, per il periodo giugno 2026 - maggio 2028. Affidamento all'operatore economico ISPar SRL ed impegno della relativa spesa. **CODICE CIG BBB600BCDA.**

capitolo U02011.0150 Euro 67.100,00.- IVA inclusa.

IL DIRIGENTE

Preso atto che in data 31 maggio 2026 troverà scadenza il contratto di appalto relativo al servizio di trascrizione delle deposizioni dei testi nelle udienze penali registrate su supporti informatici effettuate presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace situati nel territorio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, sottoscritto con la ditta ISP - Istituto Stenodattilo Professional Srl, C.F. n. 01661740678, giusto decreto Rip. IV[^] rep. n. 672-19.05.2021;

Vista la richiesta di svolgimento della procedura di affidamento prot. n. 12019 dd. 27.04.2026-I a firma della Dirigente della Ripartizione III[^], comprensiva di schema di capitolato speciale d'appalto e di accordo di responsabile esterno del trattamento dati, per il servizio di trascrizione delle deposizioni dei testi nelle udienze penali effettuate presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace per il periodo giugno 2026 - maggio 2029 per il valore complessivo stimato di euro 52.500,00.- IVA esclusa;

Ricordato che il servizio in parola è riferito unicamente alla trascrizione delle deposizioni dei testimoni nelle udienze penali dei Giudici di Pace, pertanto trattasi di un servizio a consumo di natura intellettuale, svolto da remoto direttamente nei locali dell'impresa affidataria, e non presso i singoli Uffici dei Giudici di Pace;

Preso atto che per la procedura di affidamento è stata esperita nella piattaforma *Contracta* una consultazione di preventivi n. registro PI194110-26 in relazione alle condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto allegato alla richiesta della Ripartizione III[^] prot. n. 12019-27.04.2026, per la quale entro il termine di scadenza previsto non è pervenuto alcun preventivo, come da prot. n. 13379-07/05/2026;

Vista la nuova richiesta di svolgimento della procedura di affidamento prot. n. 14023 dd. 12.05.2026-I a firma della Dirigente della Ripartizione III[^], comprensiva del nuovo capitolato speciale d'appalto, per il servizio di trascrizione delle deposizioni dei testi nelle udienze penali effettuate presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace per la durata biennale da giugno 2026 a maggio 2028 per il valore complessivo stimato di euro 60.0000,00.- IVA esclusa;

Considerato che l'Amministrazione regionale deve operare nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità, i quali impongono di ricercare la soluzione che permetta di risparmiare tempo e risorse per l'affidamento del servizio;

Richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi, utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni

o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in ulteriore subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

Considerato che:

- sulla piattaforma digitale nazionale “*acquistinretepa.it*” - Mepa di Consip e da parte dell’Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della Provincia Autonoma di Trento, non sono attive convenzioni, sistemi dinamici o accordi quadro per il servizio in oggetto;
- il presente provvedimento riguarda un affidamento di servizio di importo complessivo inferiore a € 140.000,00 e pertanto non necessariamente contemplato nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi;
- il valore complessivo in oggetto non supera euro 140,000,00 e pertanto la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol è legittimata a procedere ed effettuare un affidamento diretto;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d) l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, la Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi dell’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti la piattaforma “*Contracta*”, ove è possibile acquistare mediante trattativa diretta;

Preso atto che il servizio in oggetto è acquistabile sulla su detta piattaforma di e-procurement, dove è presente il meta prodotto “CPV_72512000-7”;

Considerato quindi che nel caso di specie sussistono le condizioni per procedere all’affidamento diretto del servizio alla luce delle disposizioni appena richiamate e dei requisiti richiesti dall’Amministrazione regionale;

Considerato che, a seguito di un’indagine di mercato condotta mediante la consultazione dell’elenco dei fornitori di tale servizio censiti sulla piattaforma “*Contracta*”, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Amministrazione regionale sopra citati sono risultati essere quelli dell’operatore economico ISPar SRL, con sede legale in Mosciano Sant’Angelo, via I. Silone n. 23 (TE), C.F. e P.IVA n. 02054100678;

Considerato che al sudetto operatore economico è stata pertanto inviata una proposta di negoziazione nell’ambito di una procedura di affidamento mediante trattativa diretta sulla piattaforma “*Contracta*” procedura numero reg. di sistema PI216200-26 ID. n. 34114343;

Acquisita l’offerta dell’operatore economico destinatario della proposta di negoziazione sulla piattaforma “*Contracta*” prot. RATAA|0014753-19/05/2026 per l’importo di euro 0,0055.- per prezzo unitario per carattere trascritto – spazi esclusi IVA esclusa e pertanto per un importo complessivo presunto pari ad euro 55.000,00.- IVA esclusa per l’intera durata dell’affidamento;

Richiamato il capitolato speciale d’appalto allegato alla proposta di negoziazione di cui sopra;

Visto e richiamato l’art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede criteri di aggiudicazione per affidamento di servizi e forniture al di sopra della soglia di € 140.000,00;

Considerato che al di sotto del predetto limite di valore non vengono definitivi criteri di aggiudicazione, bensì individuate caratteristiche qualitative tecniche ed economiche poste a fondamento dell’individuazione dell’affidatario;

Considerato che la presente procedura è conforme ai principi in materia di affidamento di contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento all’art. 1, “*principio del risultato*”, inteso quale attuazione del principio di buon andamento e ai correlati principi di efficienza, efficacia, economicità, tempestività e celerità dell’azione amministrativa;

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Eva Maria Kofler, Dirigente della Ripartizione III^A ed il Direttore dell'Esecuzione è la direttrice dell'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa, ora nella medesima persona della dott.ssa Eva Maria Kofler;

Visto l'art. 111, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 relativamente al direttore dell'esecuzione del contratto;

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma, come da dichiarazione agli atti prot. n. 15113 dd. 22.05.2026;

Tenuto conto che la stazione appaltante ha completato le verifiche di cui agli artt. 94 e 95 ed ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale;

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare;

Rilevato che il prezzo dell'offerta risulta congruo e adeguato;

Visto e richiamato l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, l'art. 19 ter della L.P. n. 2/2026 e la delibera della Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 relativa all'adozione delle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.;

Preso atto che per i contratti di natura intellettuale non è richiesta l'individuazione del CCNL applicabile (TAR Lazio 10.09.2025-n. 16146) né lo scorporo dei costi della manodopera nonché l'applicazione della clausola sociale, ai sensi degli artt. 11 e 108 del Codice dei Contratti;

Considerato inoltre che trattandosi di servizio svolto da remoto che non vede la presenza di personale per lo svolgimento del servizio presso i locali del committente, la normativa provinciale della verifica della correttezza delle retribuzioni non trova applicazione – circolare APAC n. 0339757 dd. 11.05.2021;

Preso atto che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pertanto pari a € 0,00 in quanto nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali trattandosi di prestazione di natura intellettuale e pertanto nessuna somma riguardante la gestione di tali rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), come da prot. n. 11015 dd. 15.04.2026);

Verificato che l'affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione della tipologia della prestazione e del valore economico stimato che non pare tale da attrarre l'interesse di operatori economici esteri considerato anche il rapporto tra l'utile di impresa conseguibile e le eventuali spese organizzative e logistiche che l'operatore economico proveniente dall'estero dovrebbe affrontare per eseguire l'intervento;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica, nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Visto:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale *stabilisce che tutte le stazioni appaltanti operanti sul territorio nazionale devono avvalersi delle piattaforme di e-procurement per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici. Tali piattaforme, a partire dal 1° gennaio 2024 devono*

garantire il rispetto di specifici requisiti tecnici fissati da AgID nelle regole tecniche del 1° giugno 2023, adottate ai sensi dell'art. 26 del citato D.Lgs. n. 36/2023 d'intesa con ANAC e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- l'art. 21, comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti e di autorizzare la stipula del documento generato nella piattaforma “*Contracta*” per il servizio di trascrizione delle deposizioni dei testi nelle udienze penali effettuate presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace situati nel territorio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, per il periodo presunto, in pendenza degli atti istruttori alla sottoscrizione, giugno 2026 - maggio 2028 con l'operatore economico ISPar SRL – con sede legale in Mosciano Sant'Angelo, via I. Silone n. 23 (TE), C.F. e P.IVA n. 02054100678, per l'importo stimato complessivo di 55.000,00.- oltre IVA ai sensi di legge;

Visto l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità delle singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

Considerato l'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e per le motivazioni di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto si richiede la garanzia definitiva;

Ricordato che, tenuto conto della natura e della peculiarità dei servizi richiesti, della titolarità dei dati trattati in materia di privacy e del rapporto di fiducia che sta alla base dello svolgimento dell'esecuzione di tale tipo di servizio, al fine di garantire che l'attività principale oggetto di contratto venga svolta direttamente dall'operatore valutato nel corso della procedura di affidamento assicurando quindi il livello qualitativo richiesto, non è ammesso il subappalto, anche parziale del servizio;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, per tutti i contratti di lavori e di servizi e forniture di natura continuativa, è prevista l'applicazione di una ritenuta di garanzia pari allo 0,5% dell'importo complessivo del contratto. Tale misura è finalizzata a tutelare l'Amministrazione in caso di irregolarità contributiva da parte dell'affidatario e ha lo scopo di costituire una provvista utile a far fronte agli obblighi contributivi qualora questi non vengano assolti direttamente dall'affidatario. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante di verifica di conformità. Pertanto la ritenuta a garanzia dello 0,5% viene applicata ad ogni stato di pagamento periodico. Tale somma viene trattenuta fino alla conclusione del contratto, previa verifica finale dell'esecuzione conforme alle condizioni contrattuali;

Precisato quindi che:

- sulle prestazioni rese dall'operatore economico sarà trattenuta la ritenuta 0,5% ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 che verrà restituita solo in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità;
- per la tipologia di contratto che prevede l'impossibilità di determinare a monte il quantitativo effettivo e certo di n. di caratteri trascritti nell'anno, è stata calcolata e decurtata la ritenuta 0,5% sul valore presunto annuo, imputando per il valore complessivo presunto della ritenuta di euro 335,50 IVA inclusa all'esercizio finanziario dell'ultima annualità (2028) – come da foglio di calcolo ID 34209334;

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicati nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali";

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., è stato acquisito il Codice identificativo della gara che risulta essere il seguente: **CIG BBB600BCDA**;

Dato atto che la ditta affidataria verrà nominata, con successivi e separati atti a firma dei singoli Giudici di Pace territorialmente competenti, quale "*Responsabile del trattamento dei dati*" ai sensi del Regolamento Europeo UE/2016/679;

Appurato che la gestione del contratto e la verifica della regolarità dei servizi in conformità ai documenti contrattuali, rientrano nelle competenze dell'Ufficio Giudici di Pace e giustizia riparativa;

Considerato che:

- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione del documento generato sulla piattaforma digitale provinciale "*Contracta*", a decorrere dal 1° giugno 2026 o dalla data della sua sottoscrizione da entrambe le parti - se successiva - come da offerta allegata al fascicolo del presente provvedimento – Offerta Protocollo: RATAA|0014753-19/05/2026 secondo i contenuti e le clausole contrattuali contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- il pagamento del servizio in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica, da parte del RUP, di conformità del servizio svolto;
- il Responsabile di fase dell'affidamento, ai soli fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso ANAC e nelle more del perfezionamento del sistema ANAC, solo a questi fini deve essere accreditato come RUP, è il Sostituto del Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato, dott. Danilo Ettaro;

Vista la deliberazione n. 250 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

Vista la deliberazione n. 251 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino -Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 - 2028";

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Visto l'art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 come modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7;

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24/06/2025 con la quale è stato affidato al dott. Guido Baldessarelli, l'incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 04/03/2026 con la quale è stata prorogata la posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol e conseguentemente è stato rinnovato l'incarico di direzione dell'Uffici Appalti, Contratti ed Economato al dott. Michele Tessari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici" e ss.mm.;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 179 di data 1. ottobre 2025 “Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici”;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 17 di data 2 ottobre 2025 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;

Vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.;

Vista la Legge Provincia 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.;

Visti il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e ss. mm.;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U02011.0150 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2026-2027-2028 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

decreta

- di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di autorizzare la stipula del contratto di appalto per il servizio di trascrizione delle deposizioni dei testi nelle udienze penali effettuate presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace situati nel territorio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, per il periodo presunto, in pendenza degli atti istruttori alla sottoscrizione, giugno 2026 - maggio 2028 all’operatore economico ISPar SRL – con sede legale in Mosciano Sant’Angelo, via I. Silone n. 23 (TE), C.F. e P.IVA n. 02054100678, per l’importo complessivo presunto di euro 55.000,00.- oltre IVA, (euro 0,0055.- per prezzo unitario per carattere trascritto – spazi esclusi IVA esclusa), alle condizioni riportate nelle premesse e di cui all’offerta prot. n. RATAA| 0014753-19/05/2026 – codice CIG BBB600BCDA;
- di approvare la spesa complessiva massima di euro 67.100,00.- IVA ai sensi di legge inclusa;
- di approvare il capitolato speciale d’appalto per il servizio in oggetto, nell’ambito della procedura di affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma “*Contracta*” n. registro PI216200-26;
- di impegnare, per le motivazioni sopra indicate, l’importo di euro 67.100,00.- IVA ai sensi di legge inclusa per il servizio in oggetto, codice CIG BBB600BCDA a favore dell’operatore economico ISPar SRL – con sede legale in Mosciano Sant’Angelo, via I. Silone n. 23 (TE), C.F. e P.IVA n. 02054100678, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2. del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., in considerazione dell’esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
19.472,98	02	01	1	03	2026	U02011.0150	U.1.03.02.13.999
33.382,25	02	01	1	03	2027	U02011.0150	U.1.03.02.13.999
14.244,77	02	01	1	03	2028	U02011.0150	U.1.03.02.13.999
67.100,00	TOTALE						

- di dare atto che il RUP dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, giusta dichiarazione prot. n. 15113 dd. 22.05.2026;

- di delegare all'Ufficio Appalti Contratti ed Economato la fase di affidamento a mezzo di piattaforma di approvvigionamento digitale;
- di dare mandato al Sostituto del Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato, dott. Danilo Ettaro, quale Responsabile della fase di affidamento (RDF), di inoltrare l'ordinativo telematico al suddetto operatore economico, come da Offerta Protocollo n. RATAA|0014753-19/05/2026;
- di dare atto che il contratto sarà perfezionato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite la piattaforma di acquisizione "Contracta";
- di dare atto che, con successivi e separati atti, la ditta affidataria verrà nominata quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati" ai sensi del Regolamento Europeo UE/2016/679;
- di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione;
- dato atto che in ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. risulta acquisito ed attribuito al presente incarico il codice CIG n. **BBB600BCDA**.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla piena conoscenza del medesimo.

GB/MT/mt

**IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO APPALTI, CONTRATTI
ED ECONOMATO**
dott. Michele Tessari
firmato digitalmente

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV

- *dott. Guido Baldessarelli* -

[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).